

U CASTAGNARE

Personaggio popolare lucerino inserito da Dionisio Morlacco nel libro "*Chi campa, vede*"

Vincenzo Vallillo abitava in un terraneo di ***sope a Turette***, con la moglie Teresa Esposito, napoletana di Sorrento, e con le figlie Anna e Carmela.

Con la coppola sempre in testa, girava per le strade, vendendo castagne e nocelle, che magnificava col suo forte e noto grido.

Di tale merce egli, come gli altri venditori, si riforniva nella provincia beneventana.

Più tardi prese a vendere anche tarallucci ricoperti di crema bianca (cu naspre) o colorata.

All'occasione si offriva anche come banditore di vino.

Era appassionato dell'opera lirica e conosceva molte arie e romanze che cantava con la sua voce possente e intonata.

Si fermava a lungo in piazza (***ammizze u lareghe***), con la cassetta sospesa al collo per mezzo di una cordicella, ed ascoltava con diletto i cantanti lirici, che venivano ad esibirsi durante le feste cittadine.

La sua lunga vita (morì a 87 anni) fu molto povera.

Anche di lui Federico De Rosario eseguì un magnifico ritratto che fu molto ammirato.